RAPPORTO SUL SERVIZIO CIVILE DIGITALE ANNO 2022-2023

ENTE: AIPES

Informazioni generali sui progetti realizzati e sugli operatori volontari impiegati

- Numero progetti attivati : 2
- Denominazione progetti:
 - 1. "A.R.E.A. Digitale"
 - 2. "Educa-Digitale"
- Settori ed aree di intervento

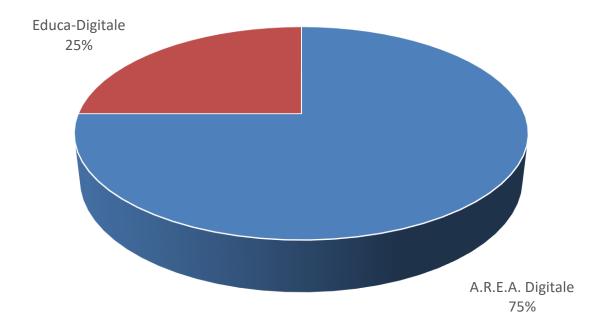
Settori: Assistenza-A

Aree: Disabili, cod.06 - Minori, cod.02

- Ripartizione geografica: Distretto socio-sanitario "C/FR" di Sora
- Numero volontari previsti: 30
- Numero domande di ammissione al Servizio Civile pervenute: 37
- Numero volontari impiegati: 16

NUMERO VOLONTARI PER PROGETTO

- "A.R.E.A. Digitale": 12 VOLONTARI → 75%
- "Educa-Digitale": 4 VOLONTARI → 25%



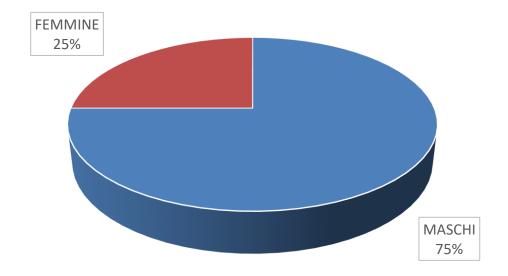
NUMERO VOLONTARI PER SESSO, ETÀ,

TITOLO DI STUDIO, PROVENIENZA.

PROGETTO: "A.R.E.A. Digitale"

> SESSO:

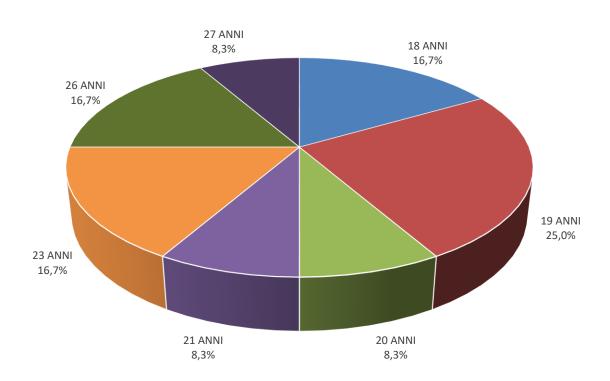
- MASCHI: 9 VOLONTARI → 75%
- FEMMINE: 3 VOLONTARI → 25%



Si può notare che i tre quarti degli operatori volontari è di genere maschile. Questo dato è in controtendenza con quello relativo all'altro progetto inserito nel presente documento.

ETÀ:

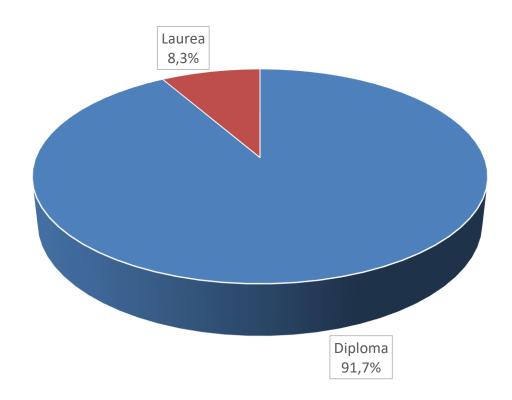
- 18 ANNI: 2 VOLONTARI → 16,7%
- 19 ANNI: 3 VOLONTARI → 25,0%
- 20 ANNI: 1 VOLONTARIO → 8,3%
- 21 ANNI: 1 VOLONTARIO → 8,3%
- 23 ANNI: 2 VOLONTARI → 16,7%
- 26 ANNI: 2 VOLONTARI → 16,7%
- 27 ANNI: 1 VOLONTARIO → 8,3%



Si evidenzia che il 75% degli operatori ha un'età inferiore ai 24 anni, mentre solo un quarto dei partecipanti ha un'età tra i 26 e i 27 anni.

> TITOLO DI STUDIO:

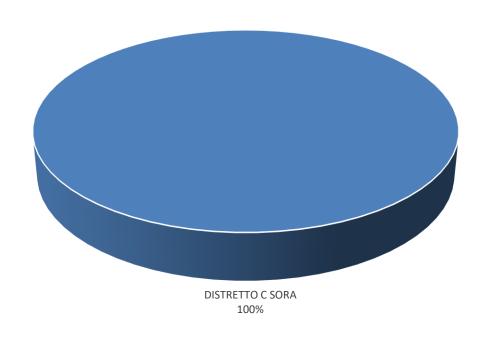
- DIPLOMA DI MATURITÀ: 11 VOLONTARI → 91,7%
- LAUREA: 1 VOLONTARIO → 8,3%



Si noti come la grande maggioranza degli operatori volontari sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado. Solo una piccola parte dei partecipanti ha conseguito un titolo accademico successivo. Questo dato è in linea con le aspettative, considerata anche la giovane età dei partecipanti.

> PROVENIENZA:

COMUNI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO "C/FR" DI SORA:
 12 VOLONTARI → 100%

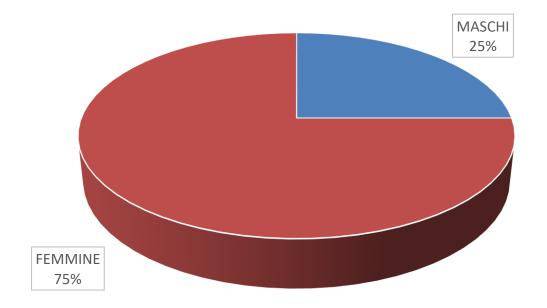


Il dato sulla provenienza indica che la totalità dei partecipanti risiede nel territorio corrispondente al distretto sanitario di riferimento per il nostro ente. Considerando che le attività progettuali sono svolte nello stesso territorio, non sorprende che gli operatori volontari abbiano scelto i progetti più vicini alla loro zona di residenza.

PROGETTO: "Educa-Digitale"

> SESSO:

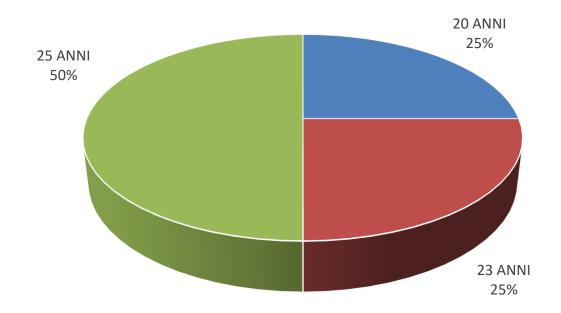
- FEMMINE: 3 VOLONTARI → 75%
- MASCHI: 1 VOLONTARIO → 25%



Si può notare che i tre quarti degli operatori volontari è di genere femminile. Questo dato è in controtendenza con quello relativo all'altro progetto inserito nel presente documento.

> ETÀ:

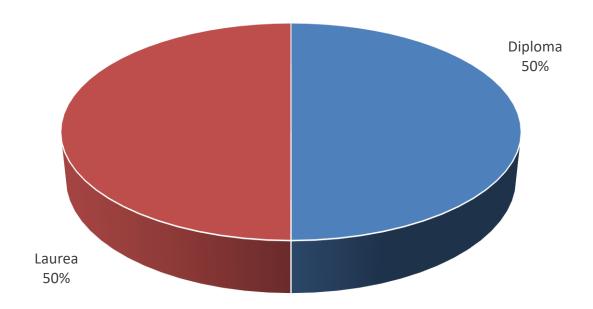
- 20 ANNI: 1 VOLONTARIO → 25%
- 23 ANNI: 1 VOLONTARIO → 25%
- 25 ANNI: 2 VOLONTARI → 50%



Il dato sull'età evidenzia che la metà degli operatori ha un'età inferiore ai 24 anni, mentre l'altra metà ha un'età superiore (25 anni).

TITOLO DI STUDIO:

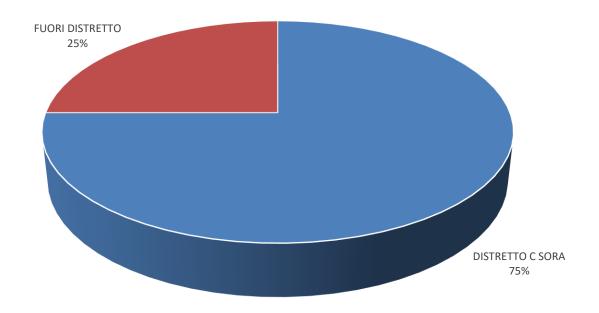
- DIPLOMA DI MATURITÀ: 2 VOLONTARI → 50%
- LAUREA: 2 VOLONTARI → 50%



Per la metà dei partecipanti, il titolo di studio più alto conseguito è stato il diploma di maturità, mentre l'altra metà possiede una laurea.

> PROVENIENZA:

- COMUNI APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO
 "C/FR" DI SORA: 3 VOLONTARI → 75%
- COMUNI NON APPARTENENTI AL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO "C/FR" DI SORA: 1 VOLONTARIO → 25%



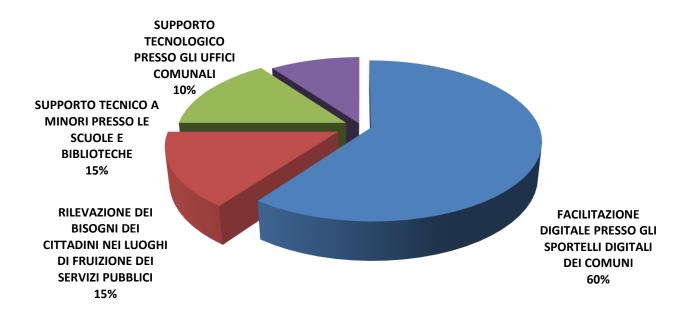
Il dato sulla provenienza indica che la quasi totalità dei partecipanti risiede nel territorio corrispondente al distretto sanitario di riferimento per il nostro ente. Considerando che le attività progettuali sono svolte nello stesso territorio, non sorprende che gli operatori volontari abbiano scelto i progetti più vicini alla loro zona di residenza.

ATTIVITÀ REALIZZATE PER SINGOLO PROGETTO

PROGETTO: "A.R.E.A. Digitale"

ATTIVITÀ:

- FACILITAZIONE DIGITALE PRESSO GLI SPORTELLI DIGITALI DEI COMUNI: 60%
- RILEVAZIONE DEI BISOGNI DEI CITTADINI NEI LUOGHI DI FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI: 15%
- SUPPORTO TECNICO A MINORI PRESSO LE SCUOLE E BIBLIOTECHE: 15%
- SUPPORTO TECNOLOGICO PRESSO GLI UFFICI COMUNALI: 10%

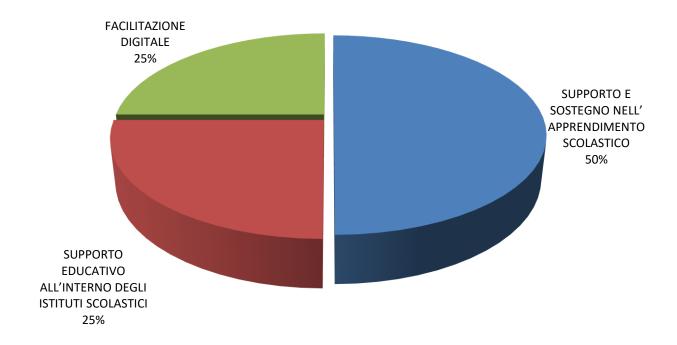


Considerando che la maggior parte degli operatori volontari è stata impiegata presso gli sportelli digitali istituiti ad hoc nelle varie sedi comunali, le attività principali sono state quelle riguardanti la facilitazione digitale, il supporto agli altri uffici e la rilevazione dei dati dell'utenza.

PROGETTO: "Educa-Digitale"

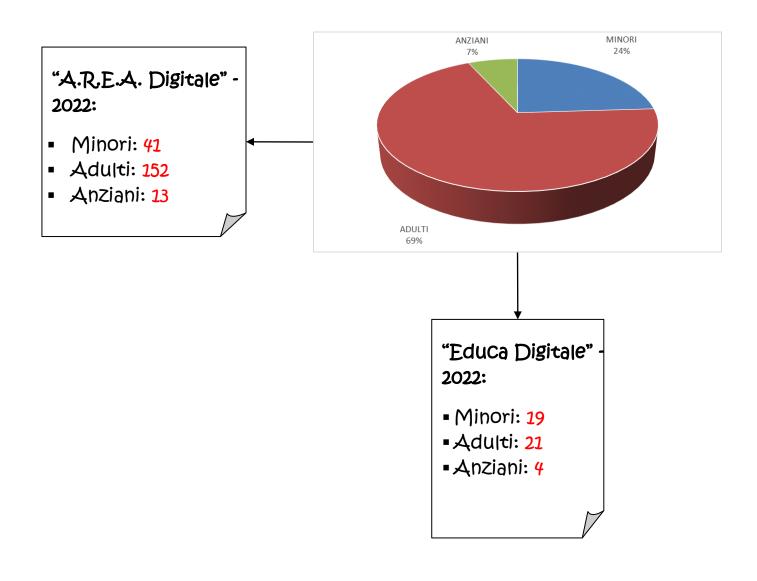
ATTIVITÀ:

- SUPPORTO E SOSTEGNO NELL' APPRENDIMENTO SCOLASTICO: 50%
- SUPPORTO EDUCATIVO ALL'INTERNO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI: 25%
- FACILITAZIONE DIGITALE PRESSO LA SEDE AIPES: 25%



Le attività del presente progetto sono state maggiormente mirate al supporto digitale, educativo e dell'apprendimento di minori in età scolastica. Oltre a questo, una parte minore dei volontari è stata impiegata in servizi di facilitazione digitale presso l'ente.

NUMERO E TIPOLOGIA DEI BENEFICIARI



LA SELEZIONE E IL RECLUTAMENTO DEI VOLONTARI



La selezione degli operatori volontari è stata svolta attraverso una prima fase di raccolta delle domande e successivamente:

- Valutazione dei requisiti essenziali delle domande;
- Assegnazione punteggi ai titoli presentati;
- Svolgimento colloqui;
- Graduatorie;
- Pubblicazione graduatorie.

MONITORAGGIO DEI PROGETTI E DELLA FORMAZIONE



L' A.I.P.E.S. ha elaborato un sistema di monitoraggio individuando le fasi del progetto che maggiormente richiedono il sostegno ed accompagnamento degli operatori volontari:

- o La formazione;
- o L'ingresso nella struttura in cui l'operatore volontario opera;
- o Lo svolgimento del servizio.

La fase della formazione è stata monitorata tramite questionari somministrati agli operatori volontari all'inizio ed alla fine del percorso formativo.

- ➤ Questionario d'ingresso: l'Ente ha valutato le motivazioni di scelta del Servizio Civile da parte degli operatori volontari oltre le loro conoscenze/competenze generali.
- ➤ Questionario di verifica: l'Ente ha valutato le conoscenze/competenze acquisite dagli operatori volontari attraverso il corso di formazione svolto ed il livello di soddisfazione.

La seconda fase è quella relativa all'inizio delle attività specifiche previste dal progetto e coincide all'ingresso nei servizi e/o strutture a cui gli operatori volontari sono stati assegnati. I referenti dei servizi e delle strutture in collaborazione con gli OLP definiscono con gli operatori volontari un programma di attività da svolgere in base agli obiettivi del progetto.

Per quanto riguarda le fasi successive, i progetti sono stati monitorati attraverso riunioni ed incontri con gli OLP, le varie figure del servizio civile ed i referenti delle sedi dei servizi e delle strutture.

COMPETENZE FORMATIVE

La formazione generale

I progetti prevedono un percorso formativo su tematiche riguardanti il servizio civile, della durata di 45 ore. È una prima fase della formazione importante per i volontari che acquisiscono conoscenze propedeutiche per l'intero anno di servizio civile.

La formazione specifica

Ogni progetto prevede 72 ore di formazione specifica, delle quali 38 ore erogate direttamente dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro) e 34 ore a cura dell'ente relative all'area d'intervento ed alle attività previste per i volontari: i servizi sociali, la disabilità, l'assistenza e la cura alla persona, i servizi e le strutture per disabili, la storia, l'organizzazione ed i progetti dell'AIPES.

Competenze acquisite dagli operatori volontari durante la realizzazione dei progetti

La struttura del percorso formativo complessivo consente a tutti i partecipanti di sviluppare le meta competenze, ossia capacità trasversali che qualsiasi figura professionale deve possedere per avere valore. Riteniamo che alla fine del Servizio Civile gli operatori volontari abbiano acquisito specifiche competenze:

- Saper gestire un determinato compito con responsabilità, saper comunicare con chiarezza e precisione, creando un'immagine di affidabilità e serietà (competenze area comunicazione);
- Sapersi rapportare agli altri in maniera adeguata al contesto, saper ascoltare, capire cosa sta succedendo e cosa è opportuno o non opportuno fare e dire in una certa situazione (competenze relazionali).

Competenze spendibili nell'ambito dei progetti di intervento

Parte di queste capacità si sviluppano da sole, ma tutte possono essere migliorate nel corso dell'anno di servizio.

Attraverso il percorso di formazione specifica ed il servizio svolto gli operatori volontari hanno acquisito competenze in ordine al supporto sociale individualizzato, accoglienza, interventi di animazione e socializzazione, assistenza a domicilio o presso le strutture semiresidenziali e/o residenziali per persone disabili.

È importante evidenziare che tali competenze e capacità acquisite dagli operatori volontari saranno spendibili anche in contesti analoghi a quelli in cui si è svolta l'esperienza di servizio civile.

COMPETENZE E CONOSCENZE ACQUISITE PER PROGETTO

PROGETTO: "A.R.E.A. Digitale"

Conoscenze e competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto:

- Conoscenze di base sulla normativa in area sociale;
- Conoscenze di base sulla rete dei servizi sociali presenti nel proprio contesto operativo e sulle modalità di funzionamento e gestione (Ambiti territoriali, Consorzi, Piani di Zona, ecc.);
- Capacità di lettura del territorio, delle diverse caratteristiche ambientali e sociali che influiscono sulle giovani generazioni per una loro condizione di integrazione o di emarginazione;
- Competenze sull'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche del lavoro sociale;
- Tecniche e strumenti di comunicazione;
- Competenze sul lavoro di rete, con particolare attenzione alle attività ed agli interventi di carattere socio-assistenziale, educativo, di animazione del tempo libero ed aiuto alle persone con disabilità;

- Tecniche di intervento applicabili ai singoli casi;
- Relazionalità e socializzazione;
- Modalità di relazione con minori disabili;
- Modalità di assistenza in ambiente scolastico;
- Interventi di animazione presso i centri per disabili.

PROGETTO: "Educa-Digitale"

Conoscenze e competenze acquisite dagli operatori volontari:

- Conoscenze di base sulla normativa in area sociale;
- Conoscenze di base sulla rete dei servizi sociali e sulle modalità di funzionamento e gestione (ambiti territoriali, consorzi, piani di zona, ecc.);
- Capacità di lettura del territorio, delle diverse caratteristiche ambientali e sociali che influiscono sulle giovani generazioni per una loro condizione di integrazione o di emarginazione;
- Competenze sull'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche del lavoro sociale;
- Competenze sul lavoro di rete con particolare attenzione alle attività ed agli interventi di carattere socio-assistenziale, educativo, di aiuto alle persone con disabilità;
- La comunicazione e le sue tecniche;
- Le modalità di intervento applicabili ai singoli casi;
- Le attività di assistenza agli studenti disabili;
- Le tecniche di relazione con i disabili;
- Le forme, le tecniche e gli strumenti di sostegno didattico per studenti disabili;
- Le modalità di tutoraggio.

TUTORAGGIO

CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE DAGLI OPERATORI VOLONTARI

Tutti i progetti prevedevano il percorso di tutoraggio che si è sviluppato nell'arco di tre mesi (dal nono all'undicesimo) di servizio, attraverso un mix articolato di sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali con il Tutor, per un totale di 8 moduli formativi.

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 28

di cui:

- numero ore collettive 24
- numero ore individuali 4, in due sessioni (stesura del Curriculum e due colloqui specifici individuali con il tutor).

L'erogazione dell'azione di tutoraggio, stabilità da programma pari a 28 ore a volontario, è avvenuta attraverso l'alternanza di lezioni in presenza e lezioni on line suddivise in maniera equilibrata e con la partecipazione di un numero adeguato di partecipati tale da rendere l'attività efficace.

Nello specifico si sono alternate sessioni formative di gruppo, lavoro individuale e colloqui personali per un totale di 7 azioni differenti che prevedevano:

- ♣ nel primo modulo la presentazione dell'azione di tutoraggio e la somministrazione di un questionario su attitudini e competenze;
- nel secondo modulo l'analisi delle logiche degli strumenti del mercato del lavoro;

- nel terzo modulo un colloquio per l'analisi del curriculum e la definizione degli obiettivi professionali;
- ♣ nel quarto modulo le tecniche e le modalità con le quali si redige un curriculum efficace;
- nel quinto modulo l'erogazione del questionario di autoconsapevolezza relativo alla costruzione del percorso professionale;
- nel sesto modulo l'aggiornamento del curriculum vitae e la definizione dei propri ambiti di competenza;
- ♣ nel settimo modulo la definizione del piano d'azione di ogni singolo volontario e la definitiva realizzazione del curriculum vitae.

L'obiettivo dell'intera attività di tutoraggio è stata la creazione di una definizione professionale grazie all'apporto formativo del servizio civile e la realizzazione di un curriculum vitae in cui tutti i passaggi relativi alla crescita personale individuassero il proprio piano di azione.

Il percorso di tutoraggio ha registrato una percentuale di partecipazione molto alta pari al 97% delle ore realizzate. I volontari hanno dimostrato un forte interesse ai moduli presentati e hanno partecipato attivamente alla realizzazione delle singole attività proposte.

Tutti i partecipanti presenti durante le lezioni in presenza hanno risposto ai questionari proposti che sono diventati la base per un lavoro concreto e la definizione del percorso di tutoraggio.

Ognuno dei partecipati ha avuto modo di interagire liberamente sia durante le lezioni in presenza, sia durante le lezioni individuali, in cui, anche i più riservati hanno avuto modo di indicare le proprie preferenze ed idee.

Il successo dell'intero percorso può essere rappresentato dalla percentuale dei soggetti che hanno modificato o creato ex novo un curriculum pari al 80% dei partecipanti.

Durante l'azione di tutoraggio sono stati registrati anche degli immediati effetti positivi grazie a volontari che, inviando i nuovi curriculum realizzati durante il percorso, hanno suscitato interesse, colloqui e proposte di contratto.